



Publicazione Albo
Pretorio n. 548
del 22/10/2021



Sportello Unico Associato per le Attività Produttive

Comuni di Escolca, Esterzili, Genoni, Gergei, Isili, Laconi, Mandas,
Nuragus, Nurallao, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seui, Seulo, Villanovatulo

Spett.le [REDACTED]

e, p.c.

Spett.le Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud
Sardegna

Spett.le Ufficio tecnico Orroli

Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi

Provvedimento unico n. 2636 del 22/10/2021

Dati pratica:

Codice univoco nazionale	[REDACTED]	-10092021-1514.364138
Num. Protocollo	2243	Data prot. 13/09/2021
Ubicazione	[REDACTED]	- Comune Orroli
Interventi	Altri interventi - Vasche di approvvigionamento idrico e pozzi (edilizia libera soggetta a comunicazione non asseverata)	
Tipologia iter	Conferenza di Servizi	
Responsabile del procedimento	Tuveri Elisabetta Lorenza	
Descrizione procedimento	Ricerca Idrica Per Uso Zootecnico	

SEZIONE B - ENDOPROCEDIMENTI CONNESSI E UFFICI COMPETENTI

1. EP0001 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio - Ufficio tecnico - Orroli
2. EP4475 - Verifica compatibilità PAI per interventi di competenza comunale - Ufficio tecnico - Orroli



3. EP5372 - Ricerca e emungimento acque sotterranee: Verifiche Provincia - Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna

SEZIONE C - NORME DI RIFERIMENTO

- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.Lgs. n° 380 del 06.06.2001;
- Legge Regionale n° 23 del 11/10/1985 “Norme in materia di controllo dell’attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative”;
- Legge Regionale n° 8 del 23/04/2015 “Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio” e s.m.i.;
- Legge Regionale n° 11 del 03/07/2017 “Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994”;
- Legge Regionale n° 1 del 11/01/2019 “Legge di semplificazione 2018”;
- Legge regionale 18 gennaio 2021, n. 1 “Disposizioni per il riuso, la riqualificazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente ed in materia di governo del territorio. Misure straordinarie urgenti e modifiche alle leggi regionali n. 8 del 2015, n. 23 del 1985 e n. 16 del 2017”;
- Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con Regio Decreto n° 1265 del 27 luglio 1934, e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- D.P.R. n° 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) del territorio regionale, approvato con D.P.G.R. n° 67 del 10.09.2006, e relative norme di attuazione;
- Decreto Legislativo n° 259 del 1° agosto 2003 “Codice delle comunicazioni elettroniche”;
- Decreto Legislativo n. 507 del 15/11/1993 “Revisione ed armonizzazione dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell’art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale”;
- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con Regio Decreto n° 773 del 18 giugno 1931, e s.m.i.;
- Regio Decreto n° 635 del 6 maggio 1940 “Approvazione del regolamento per l’esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza” e s.m.i.;
- Regio Decreto n°1775 del 11 Dicembre 1933, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- Regio Decreto n°523 del 25 luglio 1904, “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- Legge Regionale n° 24 del 20 ottobre 2016 “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”;



- Deliberazione G.R. N° 49/19 del 5 dicembre 2019 “Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l’edilizia (Suape)”;
- D.P.R. n° 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- Legge n° 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni.

SEZIONE D – ISTRUTTORIA

DATO ATTO l’interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all’art. 37, comma 1 della L.R. N° 24/2016;

DATO ATTO che la documentazione tecnica relativa agli endoprocedimenti connessi alla gestione del procedimento unico richiesto è stata regolarmente trasmessa agli uffici e agli Enti competenti in data 20/09/2021;

RICHIAMATA la nota del 24/09/2021, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona e aggiornati i termini per l’esame della pratica di cui trattasi;

DATO ATTO che i soggetti invitati a esprimersi nell’ambito della conferenza di servizi, in quanto tenuti all’effettuazione di verifiche discrezionali o al rilascio di atti espressi previsti dalla normativa comunitaria, sono i seguenti:

- Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna
- Ufficio tecnico - Orroli

RILEVATO

che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- parere favorevole non condizionato, da parte dei seguenti soggetti:
 - Ufficio tecnico - Orroli
- parere favorevole condizionato, da parte dei seguenti soggetti:
 - Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna

Le condizioni/prescrizioni previste dall’Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna sono le seguenti:

- 1) Validità temporale dell’autorizzazione alla ricerca. Conformemente a quanto previsto dall’art. 100 del R.D. n° 1775/33 l’autorizzazione sarà valida per anni 1 (uno) e potrà essere prorogata una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti. La



richiesta di proroga dovrà pervenire al SUAPE competente prima della scadenza dell'autorizzazione, pena irricevibilità della stessa.

- 2) L'ubicazione del punto di ricerca dovrà rispettare le distanze, le cautele di legge e i limiti di sicurezza previsti dalla Delibera C.I.A. del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche, 50 metri da pozzi assorbenti), nonché mt. 2 dai confini. In particolare, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda in prossimità della prospezione e per un raggio non inferiore a m. 5,00 dalla bocca del pozzo, in linea di massima, in aree non adeguatamente pavimentate e convenientemente predisposte, non è consentito svolgere le seguenti attività:
 - lo stazionamento continuativo di animali;
 - la realizzazione di spazi adibiti alla sosta continuativa di automezzi;
 - l'esecuzione di lavori di manutenzione di automezzi, comportanti anche accidentali versamenti di liquidi provenienti dai circuiti del motore;
 - la realizzazione di spazi adibiti al posizionamento anche temporaneo di cisterne o, comunque, di contenitori di olii e/o carburanti.
 - All'occorrenza, casi particolari e/o specifici, potranno essere sottoposti all'attenzione di questo Servizio per le valutazioni del caso.
- 3) La ricerca sia realizzata a regola d'arte mediante pozzo trivellato o, se escavato, con diametro o lato maggiore dello scavo non superiore a 2,00 m (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996), assicurando la separazione degli acquiferi mediante cementazioni e riperfori o altro sistema idoneo;
 - qualora il pozzo sia trivellato:
 - la camicia del pozzo deve essere in materiale durevole e robusto, con tassativa esclusione di resine plastiche o similari;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata mediante una piattaforma in calcestruzzo di almeno 250 cm. di lato, per uno spessore di 20 cm., da cui spoggerà la camicia metallica di almeno 40 cm.
 - la bocca del pozzo dovrà essere in materiale metallico, munita di apposito chiusino con serratura o altro sistema idoneo ad impedire qualsiasi tipo di intrusione dalla superficie.
 - nel caso di pozzo escavato:
 - al fine di realizzare un valido sistema di protezione, la bocca del pozzo dovrà essere lateralmente protetta mediante esecuzione di opportuno manufatto (vera di pozzo) sul quale, superiormente, dovrà provvedersi a fissare apposito chiusino, munito di serratura, atto ad evitare il rischio di cadute accidentali;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata con una piattaforma in calcestruzzo, di lato non inferiore a 100 cm. misurato dalla vera di pozzo, per 20 cm. di spessore;
 - per un raggio di almeno 3,00 m. dalla bocca del pozzo, non è consentito lo stazionamento continuativo di animali, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda;
- 4) L'obbligo da parte dell'utente di garantire la non commistione tra acqua emunta dal pozzo e



quella proveniente dalla rete idrica;

- 5) L'obbligo da parte dell'utente di non convogliare l'acqua emunta dal pozzo nella rete fognaria in assenza di autorizzazione del gestore del Servizio idrico;
- 6) L'obbligo che i materiali derivanti dalla perforazione siano gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
- 7) Qualora la perforazione si spinga oltre i 30 m dal piano di campagna, la Ditta in oggetto è tenuta all'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 della legge n.464/84. Ciò impone l'obbligo di comunicazione all'ISPRA (ex APAT), dei dati relativi agli studi e alle indagini, nei modi e termini indicati nella norma citata³. A riprova dell'ottemperanza al suddetto obbligo, copia delle sole comunicazioni effettuate (prive di eventuali allegati) saranno trasmesse, per opportuna conoscenza, anche a questo Servizio. **Si evidenzia che l'inosservanza degli obblighi di cui alla sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da euro 258,23 a euro 2582,28.** In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.
- 8) L'atto autorizzativo non esimerà il soggetto autorizzato dal rispetto di ulteriori vincoli e disposizioni di legge, ove obbligatoriamente richiesti;
- 9) obblighi di informazione:
 - per consentire eventuali controlli ed accertamenti ai sensi dell'art.103 del R.D. n° 1775/1933 nonché per le finalità previste dall'art. 1, comma 3 della L.R. del 10/02/1978, n° 4, si dovrà comunicare³ alla Provincia, tramite: P.E.C.:
 - l'inizio dei lavori di prospezione, con preavviso non inferiore a gg. 10;
 - eventuali sospensioni dei lavori, immediatamente;
 - l'avvenuta ultimazione dei lavori, unitamente a copia della "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" rilasciata dal SUAPE, alle *"relazioni, le rappresentazioni grafiche e i reperti che possono avere interesse per la conoscenza geologica del sottosuolo"* (art. 1, comma 3 della L.R., n° 4/1978), entro i successivi 30 giorni; i risultati della ricerca con specificazione della profondità e diametro del pozzo, profilo stratigrafico con livelli di falda e quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n. 4 del 10.02.1978;
 - analisi chimico fisiche e batteriologiche della falda acquifera trovata, (residuo fisso, conducibilità, temperatura, pH, coliformi totali e coliformi fecali). Nel referto analitico dovrà risultare che il campionamento è stato effettuato, nel rispetto della normativa vigente, da personale tecnico del medesimo laboratorio che ha svolto le analisi.
- 10) In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia;
- 11) L'atto di determinazione che consente l'effettuazione della ricerca idrica non costituisce diritto all'emungimento dell'acqua eventualmente ritrovata. La concessione all'uso di acque pubbliche sotterranee viene rilasciata in forma unica e onnicomprensiva dal SUAPE dietro formale



istanza presentata allo stesso secondo nel rispetto delle norme relative (legge regionale n. 24 del 20 ottobre 2016 e Delibera n. 11/14 del 28 febbraio 2017).

che entro il termine di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna segnalazione di esito negativo delle verifiche sulle autocertificazioni, da parte delle amministrazioni non tenute a esprimersi;

DATO ATTO che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti solo pareri favorevoli non condizionati, anche impliciti, ovvero pareri contenenti prescrizioni o condizioni che non comportano la necessità di recepimento o di modifiche progettuali;

FATTI SALVI gli adempimenti di natura fiscale e ogni ulteriore atto, parere o consenso necessario per l'esercizio dell'attività nel rispetto delle norme vigenti;

SEZIONE E - ESITO DEL PROCEDIMENTO

Tutto ciò premesso, il Responsabile del Suape

RITENUTO

Che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione di questo provvedimento

AUTORIZZA

Il signor ██████████, come meglio generalizzato nella precedente sezione A, alla “**ricerca idrica per uso zootecnico**”, in ██████████ **snc nel Comune di Orroli** come da elaborati di progetto allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La presente autorizzazione è soggetta al rispetto di tutte le prescrizioni generali imposte dalle vigenti norme e dai regolamenti comunali in materia di comunicazione di inizio lavori, termini di durata dei lavori, comunicazione di fine lavori e dichiarazione di agibilità, comunicazione dell'impresa esecutrice, nonché di ogni altra disposizione di normativa applicabile.

La presente determinazione costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento sopra indicato.

A tal fine si dà atto che:

- La presente determinazione tiene luogo degli atti finali di tutti gli endoprocedimenti indicati alla precedente sezione B che comportino la necessità di un atto espresso, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte, comprese quelle che non si siano espresse nella predetta conferenza;
- Relativamente agli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione connessi al presente procedimento unico,



non sono pervenuti riscontri negativi delle verifiche da parte delle amministrazioni competenti.

Ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi mantiene i termini di validità previsti dalla normativa di settore, decorrenti a far data dall'adozione del presente atto.

SEZIONE F - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente provvedimento è stato adottato nel termine di 32 giorni consecutivi decorrenti dalla ricezione dell'istanza o dalla completa regolarizzazione formale della pratica, a fronte di una durata legale del procedimento prevista in 60 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 37, comma 15 della L.R. n. 24/2016.

Il presente provvedimento è pubblicato sull'albo pretorio on line dell'Ente presso cui è istituito il SUAPE e del Comune interessato per un periodo di quindici giorni consecutivi, ai fini dell'assolvimento di ogni onere di pubblicità legale.

Il presente atto potrà essere privato di effetti nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

L'atto è comunque adottato sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato. Tali autocertificazioni saranno oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Amministrazioni e in caso di false dichiarazioni potranno portare alla applicazione dei provvedimenti di decadenza dai benefici conseguiti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati in modalità informatica nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso il SUAPE.

Il presente atto è contestabile per contenuti propri o per eventuali illegittimità derivate dai pareri/atti in esso contenuti. Oltre al ricorso giurisdizionale (al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni) l'interessato o altri soggetti legittimati (eventuali contro-interessati), qualora si ritenessero lesi nei propri diritti ed interessi, possono comunque chiedere chiarimenti e presentare scritti e memorie allo scrivente Sportello Unico.

Il Responsabile
Suape
F.to Tuveri Elisabetta Lorenza



Imposta di bollo assolta ai sensi del D.M. 10/11/2011

Elenco dei documenti informatici allegati

Stato documento	Originale
Nome modulo	E10
Nome file/Tipo	E10.pdf
Descrizione file	Ricerca idrica ed emungimento acque sotterranee
Codice di controllo	93724f4048d5aebcfd25095fc70253a3f46293ee857cffffb4a2f11cac82f7e10

Stato documento	Originale
Nome modulo	A30
Nome file/Tipo	A30.pdf
Descrizione file	Conformità alle norme tecniche di attuazione del P.A.I.
Codice di controllo	c60043fb18c6c7d0ce4167f5e8818becdbc0bd0e2463e8d9807c115dee87f184

Stato documento	Originale
Nome modulo	F32
Nome file/Tipo	F32.pdf
Descrizione file	Assolvimento imposta bollo
Codice di controllo	c01f78d0f7ac2fde29799062a1bd359d9bb1b82adbf1e7d95c7613dbabad5c17

Stato documento	Originale
Nome modulo	Xml del DPR 160
Nome file/Tipo	Xml del DPR 160
Descrizione file	Xml del DPR 160
Codice di controllo	322420027c42b8ab1d19459e7646b671df7c951568e31aa9d66de353b48bdbl

Stato documento	Integrazione
------------------------	--------------



Nome modulo	A0 - parte I
Nome file/Tipo	A0 - parte I.pdf
Descrizione file	Check list per l'individuazione dei profili normativi inerenti l'intervento proposto - parte I
Codice di controllo	e6ea110ed48cf6268b581a0756962cba294da4952c0ab05691d634e3576a4189

Stato documento	Originale
Nome modulo	D100
Nome file/Tipo	D100.pdf
Descrizione file	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio o di certificazione
Codice di controllo	329cec06ffdb1c6afb38f93acec65ba7ed28257f7a7fe672174880b3b9d4f731

Stato documento	Integrazione
Nome modulo	DUA
Nome file/Tipo	DUA.pdf
Descrizione file	Dichiarazione autocertificativa unica
Codice di controllo	14b4c4907184a218075dcbfdeb88e0d13a7e9554fd38a6b88689d47ba8d1ac5e

Stato documento	Originale
Nome modulo	██████████-10092021-1514.364138
Nome file/Tipo	██████████-10092021-1514.364138
Descrizione file	Modulo di riepilogo
Codice di controllo	371e741062cd2ffec7f33e923f4af93f40eb994ccd833bc105b0d75a83efdf20

Stato documento	Integrazione
Nome modulo	F13
Nome file/Tipo	F13.pdf
Descrizione file	Comunicazione di inizio dei lavori per interventi di edilizia libera



Codice di controllo daf49f22d5a98d8f032a5e005e1de0bfa553ad0642af85d6a3b80356b6be20a6

Stato documento ~~Annullato~~ in data 19/09/2021

Nome modulo ~~A0—parte I~~

Nome file/Tipo ~~A0—parte I.pdf~~

Descrizione file ~~Check list per l'individuazione dei profili normativi inerenti l'intervento proposto—parte I~~

Codice di controllo ~~e2072784dde6ada56ea0d5182ce43645bfde14ae765b28f73d7b3ebf3e3ace62~~

Stato documento ~~Annullato~~ in data 19/09/2021

Nome modulo ~~DUA~~

Nome file/Tipo ~~DUA.pdf~~

Descrizione file ~~Dichiarazione autocertificativa unica~~

Codice di controllo ~~1e32d72e643beeee687f4b6501de429448e3feb7cf3b879756e9695fd04020d0~~

Stato documento ~~Annullato~~ in data 19/09/2021

Nome modulo ~~Xml del DPR 160~~

Nome file/Tipo ~~Xml del DPR 160~~

Descrizione file ~~Xml del DPR 160~~

Codice di controllo ~~e771019042dab3e95ddeb7922b41e94280998aa95ea9eb316930b7b2a80e8a81~~

Stato documento ~~Annullato~~ in data 19/09/2021

Nome modulo ~~██████████-10092021-1514.364138~~

Nome file/Tipo ~~██████████-10092021-1514.364138~~

Descrizione file ~~Modulo di riepilogo~~

Codice di controllo ~~f01fb8ea0494dd2b1fac85e63b48cd9748a945df45348944873fd8aa49bead05~~

Stato documento ~~Annullato~~ in data 19/09/2021



Nome modulo	F13
Nome file/Tipo	F13.pdf
Descrizione file	Comunicazione di inizio dei lavori per interventi di edilizia libera
Codice di controllo	556e5f6d68019025ea2e6b27846c219d77e885c86e6553ea4370b586e93b42e6

Nome allegato	CARTA DELLE SEZIONI-Layout1.dwf.p7m
Descrizione allegato	CARTA DELLE SEZIONI-Layout1
Codice di controllo	bb220590f35ed84cb42267eccb54fc190c77fccdfe29785db6400f23e78c0107

Nome allegato	ONERI COMUNITA MONTANA.pdf.p7m
Descrizione allegato	ONERI COMUNITA MONTANA
Codice di controllo	4fa51d014e9556df632fe0ddf787f8f4f6e09f9a394930700471462a10135f24

Nome allegato	RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA.pdf.p7m
Descrizione allegato	RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA
Codice di controllo	721d583329a076041007f24f538bfd1c3299b24ed68ab0ef2dda5a6f14fea90e

Nome allegato	ONERI PROVINCIA S SAEDEGNA.pdf.p7m
Descrizione allegato	ONERI PROVINCIA S SAEDEGNA
Codice di controllo	ce1ec13f42dbe4593805ab1fd05f50776fd0e2f51a9dc1ee5ebd4d7d5b60dd60

Nome allegato	CARTA DELLA DISTANZA DEI CONFINI.dwf.p7m
Descrizione allegato	CARTA DELLA DISTANZA DEI CONFINI
Codice di controllo	572c2b0a1687cff7b8a5a66f03ec4ce9818ebb516b6d90baf44739b317de7f29

Nome allegato	MAPPA CASTALE F 12 MAP 39.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Planimetria catastale aggiornata in scala pari a quella della canapina originale, con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento (sottoscritte da un tecnico abilitato)



Codice di controllo d0e2207999abbb146665ec8c1d3a300fd562dab527108f2bb4de3ed01194ebc6

Nome allegato PARICOLARE COSTRUTTIVI POMPA DA 4-Model.dwf.p7m

Descrizione allegato E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Particolare costruttivo delle opere da realizzare

Codice di controllo 6d039bd39db21a1b537031dfad2190e6490de04e3f3efd7717a67743fafadd93

Nome allegato DIREZIONE LAVORI.pdf.p7m

Descrizione allegato E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Dichiarazione sostitutiva del tecnico che attesti di essere competente, ai sensi delle vigenti norme in materia di abilitazione all'esercizio della professione, tenuto conto anche delle norme speciali che prescrivono ulteriori accreditamenti per l'esercizio professionale in particolari ambiti, alla direzione lavori/redazione di pratiche di ricerca idrica/concessione all'emungimento di acque sotterranee e dei relativi elaborati progettuali allegati alla richiesta

Codice di controllo 821dc392d9ea778951c47e6d687e15e092beb344deceeb7172851c842bec21d3

Nome allegato ONERI PROVINCIA SUD SARDEGNA.pdf.p7m

Descrizione allegato E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Attestazione del versamento per spese di istruttoria e sopralluoghi (verificare sito provincia)

Codice di controllo 0f5b11631d2cb14528da292398403b7aa50db9c5f2f098129536a2c3c80ea3f5

Nome allegato studio di compatibilita geolgico e geotecnico.pdf.p7m

Descrizione allegato A30 - Studio di compatibilità geologica e geotecnica (art. 25 NTA del vigente PAI)

Codice di controllo ce2e5d9370dfd4b3a76f52cca6c34fd449bd289af6ed377c26875912056dca14

Nome allegato CARTA CTR SCALA 1 10 000-Layout1.dwf.p7m

Descrizione allegato E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Cartografia CTR in scala 1:10.000 con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento

Codice di controllo 39af7a9359539f77d669c8a7b7741d74a8f3ce1ad1a0ae96b1f42fcd7d05ed74



Nome allegato	PLANIMETRIA IGM SCALA 1 25 000-Layout1.dwf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Corografia in scala 1:25.000 con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento
Codice di controllo	879f21469fb9c0d11f48b8dfb13e71f096d450bff4c9ba4d7496a2ffea2ea1d1

Nome allegato	PIANO DI MASSIMA E DATI PREVENTIVI SULLA RICERCA.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Piano di massima (art. 95 T.U. R.D. 1775/1933) corredato della tabella riassuntiva dei dati preventivi della ricerca idrica, debitamente compilata
Codice di controllo	c5e781743181ff01c754ed4f405dc4b1539752547f8de6a360d21cc6d1efef32

Nome allegato	procura speciale.pdf.p7m
Descrizione allegato	Procura presentazione pratica
Codice di controllo	1a7c4d4f6e620d32b11df148d01f4a7bc30097c3be81565f4147d468e9edbaab

Allegati:

- *Parere Ufficio provinciale Risorse Idriche/Sud Sardegna*
- *Parere Ufficio tecnico Orroli*

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

INVIO:

- Posta
- Corriere
- Raccomandata AR
- Fax
- A Mano
- Telematica (P.E.C.)

PROT.: N° _____

DATA: __.__.____

Spett.le Suape Associato Comunità Montana Sarcidano e Barbagia di Seulo

OGGETTO RIF. PRAT. 364138 - [REDACTED]-Orroli (SU) - ricerca idrica per uso diverso da domestico di acque pubbliche sotterranee - Parere.

In riferimento alla pratica in oggetto, relativa ad una istanza di ricerca idrica per uso diverso da domestico da effettuare in località [REDACTED], nell'area distinta in catasto al foglio 12, mappale 39 del territorio del **Comune di Orroli**, Provincia del Sud Sardegna, per la quale è stata indetta, per il giorno **20.10.2021**, dal **Suape Associato Comunità Montana Sarcidano e Barbagia di Seulo**, una conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona;

Visti gli elaborati tecnici a firma del **dott. [REDACTED]**;

Pur non essendo trascorsi i termini imposti dalla convocazione di Conferenza di Servizi la scrivente Provincia esprime, ai sensi dell'articolo 37 comma 5, legge regionale n. 24/2016, parere tecnico di **ASSENSO**, alla adozione di **determinazione di conclusione positiva della conferenza e quindi alla realizzazione dell'intervento di ricerca idrica richiesto.**

Tale parere è privo di natura provvedimentoale autonoma, è relativo alle sole verifiche di competenza diretta e prescinde dall'esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza di servizi.

Sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa di settore¹, la Determinazione di conclusione del procedimento, rilasciata dal SUAPE ai sensi dell'articolo 37 comma 11, legge regionale n. 24/2016, dovrà includere le seguenti indicazione/prescrizioni:

¹ - il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n° 1775 recante "Approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L. R. 10 febbraio 1978, n° 4 "Raccolta di reperti interessanti la conoscenza geologica del sottosuolo";
- la L. 04 agosto 1984, n° 464 "Norme per agevolare l'acquisizione da parte del Servizio geologico della Direzione generale delle miniere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato di elementi di conoscenza relativi alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale" e successive modificazioni e integrazioni;

Area Ambiente

parere con prescrizioni PR. 111254.

TIPO DOCUMENTO: *Comunicazione*

VER.: *n. 1 del 03.12.2010*

APPROVATO CON: -

AREA: *Tecnica*

DIRIGENTE: *ing. Gianroberto Cani*

SETTORE: *Ambiente*

RESPONSABILE -

SERVIZIO: *Acque Pubbliche*

SEDE: *via Paganini, 22 - 09025 Sanluri*

TEL.: *070 93 56 1*

FAX.: *070 93 70 383*

REDATTO DA: *Dott.geol. Sandro Ziantoni*

C.F. *92121560921*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *protocollo@cert.provincia.sudsardegna.gov.it*

- 1) Validità temporale dell'autorizzazione alla ricerca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 100 del R.D. n° 1775/33 l'autorizzazione sarà valida per anni 1 (uno) e potrà essere prorogata una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti. La richiesta di proroga dovrà pervenire al SUAPE competente prima della scadenza dell'autorizzazione, pena irricevibilità della stessa.
- 2) L'ubicazione del punto di ricerca dovrà rispettare le distanze, le cautele di legge e i limiti di sicurezza previsti dalla Delibera C.I.A. del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche, 50 metri da pozzi assorbenti), nonché mt. 2 dai confini. In particolare, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda in prossimità della prospezione e per un raggio non inferiore a m. 5,00 dalla bocca del pozzo, in linea di massima, in aree non adeguatamente pavimentate e convenientemente predisposte, non è consentito svolgere le seguenti attività:
 - lo stazionamento continuativo di animali;
 - la realizzazione di spazi adibiti alla sosta continuativa di automezzi;
 - l'esecuzione di lavori di manutenzione di automezzi, comportanti anche accidentali versamenti di liquidi provenienti dai circuiti del motore;
 - la realizzazione di spazi adibiti al posizionamento anche temporaneo di cisterne o, comunque, di contenitori di olii e/o carburanti.
 - All'occorrenza, casi particolari e/o specifici, potranno essere sottoposti all'attenzione di questo Servizio per le valutazioni del caso.
- 3) La ricerca sia realizzata a regola d'arte mediante pozzo trivellato o, se scavato, con diametro o lato maggiore dello scavo non superiore a 2,00 m (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996), assicurando la separazione degli acquiferi mediante cementazioni e riperfori o altro sistema idoneo;
 - qualora il pozzo sia trivellato:
 - la camicia del pozzo deve essere in materiale durevole e robusto, con tassativa esclusione di resine plastiche o similari;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata mediante una piattaforma in calcestruzzo di almeno 250 cm. di lato, per uno spessore di 20 cm., da cui spoggerà la camicia metallica di almeno 40 cm.
 - la bocca del pozzo dovrà essere in materiale metallico, munita di apposito chiusino con serratura o altro sistema idoneo ad impedire qualsiasi tipo di intrusione dalla superficie.
 - nel caso di pozzo scavato:
 - al fine di realizzare un valido sistema di protezione, la bocca del pozzo dovrà essere lateralmente protetta mediante esecuzione di opportuno manufatto (vera di pozzo) sul quale, superiormente, dovrà provvedersi a fissare apposito chiusino, munito di serratura, atto ad evitare il rischio di cadute accidentali;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata con una piattaforma in calcestruzzo, di lato non inferiore a 100 cm. misurato dalla vera di pozzo, per 20 cm. di spessore;

- il D.A.LL.PP 19 luglio 1996 n° 676 sulle "Comunicazioni generali, istruzioni di servizio e direttive in materia di acque pubbliche" "Ricerche d'acqua sotterranea mediante pozzi e trivellazioni - Direttive";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 258 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 11 maggio 1999, n° 152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 aprile 1998, n° 128";
- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";
- la Legge regionale 12 giugno 2006, n° 9 sul "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";

Area Ambiente

parere con prescrizioni PR. 111254.

TIPO DOCUMENTO : *Comunicazione* VER.: *n. 1 del 03.12.2010* APPROVATO CON: -

- per un raggio di almeno 3,00 m. dalla bocca del pozzo, non è consentito lo stazionamento continuativo di animali, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda;
- 4) L'obbligo da parte dell'utente di garantire la non commistione tra acqua emunta dal pozzo e quella proveniente dalla rete idrica;
 - 5) L'obbligo da parte dell'utente di non convogliare l'acqua emunta dal pozzo nella rete fognaria in assenza di autorizzazione del gestore del Servizio idrico;
 - 6) L'obbligo che i materiali derivanti dalla perforazione siano gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
 - 7) Qualora la perforazione si spinga oltre i 30 m dal piano di campagna, la Ditta in oggetto è tenuta all'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 della legge n.464/84. Ciò impone l'obbligo di comunicazione all'ISPRA (ex APAT), dei dati relativi agli studi e alle indagini, nei modi e termini indicati nella norma citata². A riprova dell'ottemperanza al suddetto obbligo, copia delle sole comunicazioni effettuate (prive di eventuali allegati) saranno trasmesse, per opportuna conoscenza, anche a questo Servizio. **Si evidenzia che l'inosservanza degli obblighi di cui alla sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da euro 258,23 a euro 2582,28.** In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.
 - 8) l'atto autorizzativo non esimerà il soggetto autorizzato dal rispetto di ulteriori vincoli e disposizioni di legge, ove obbligatoriamente richiesti;
 - 9) obblighi di informazione:
 - per consentire eventuali controlli ed accertamenti ai sensi dell'art.103 del R.D. n° 1775/1933 nonché per le finalità previste dall'art. 1, comma 3 della L.R. del 10/02/1978, n° 4, si dovrà comunicare³ alla Provincia, tramite: P.E.C.:
 - l'inizio dei lavori di prospezione, con preavviso non inferiore a gg. 10;
 - eventuali sospensioni dei lavori, immediatamente;
 - l'avvenuta ultimazione dei lavori, unitamente a copia della "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" rilasciata dal SUAPE, alle "relazioni, le rappresentazioni grafiche e i reperti che possono avere interesse per la conoscenza geologica del sottosuolo" (art. 1, comma 3 della L.R., n° 4/1978), entro i successivi 30 giorni; i risultati della ricerca con specificazione della profondità e diametro del pozzo, profilo stratigrafico con livelli di falda e quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n. 4 del 10.02.1978;
 - analisi chimico fisiche e batteriologiche della falda acquifera trovata, (residuo fisso, conducibilità, temperatura, pH, coliformi totali e coliformi fecali). Nel referto analitico dovrà risultare che il campionamento è stato effettuato, nel rispetto della normativa vigente, da personale tecnico del medesimo laboratorio che ha svolto le analisi.

² Le previste informazioni dovranno essere inviate all'ISPRA - Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo - Geologia Applicata ed Idrogeologia - via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma, entro 30 giorni dall'inizio degli studi e delle indagini, con l'utilizzo di apposita modulistica reperibile all'indirizzo: www.apat.gov.it [comunicazione di inizio indagine (mod.1), eventuali sospensioni (mod.2), riprese (mod.3) e fine indagine (mod. 4 e 4bis)].

³ Per le comunicazioni previste, si utilizzi la modulistica reperibile nel portale della Provincia del Medio Campidano www.provincia.mediocampidano.it, avendo cura di compilarla in ogni sua parte.

- 10) In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.
- 11) L'atto di determinazione che consente l'effettuazione della ricerca idrica non costituisce diritto all'emungimento dell'acqua eventualmente ritrovata. La concessione all'uso di acque pubbliche sotterranee viene rilasciata in forma unica e onnicomprensiva dal SUAPE dietro formale istanza presentata allo stesso secondo nel rispetto delle norme relative (legge regionale n. 24 del 20 ottobre 2016 e Delibera n. 11/14 del 28 febbraio 2017).

Cordiali saluti

Il Dirigente dell'Area Ambiente
Ing. Gianroberto Cani.

(documento informatico firmato digitalmente)

Area Ambiente

parere con prescrizioni PR. 111254.

PROT. N 6243

DEL 07/10/2021

Spett.le.

S.U.A.P.E. Associato Comunità Montana
Sarcidano Barbagia di Seulo
Corso Vittorio Emanuele 125
08033 Isili

Spett.le.

09061 - Orroli

OGGETTO: PARERE FAVOREVOLE

Vista la nota del SUAPE della Comunità Montana Barbagia di Seulo con la quale hanno trasmesso la pratica della [REDACTED] nato a Orroli il 21-10-1943 e residente in Orroli [REDACTED], avente il seguente oggetto "RICERCA IDRICA PER USO ZOOTECNICO" identificazione SUAPE [REDACTED]-10092021-1514.364138

Dati identificativi del lotto:

Ubicazione			
Intervento da realizzarsi presso un luogo ben determinato o attività svolta in sede fissa			
Indirizzo	[REDACTED]	Cap	09061
Comune	Comune Orroli	Provincia	SU
Lotto	n.p.	Agglomerato	n.p.

DATI CATASTALI

Cod. comune catastale	G122	Tipologia catasto	Catasto Terreni		
Foglio	12	Mappale	39	Subalterno	n.p.

Intestatari della pratica:

[REDACTED] nato a Orroli il 21-10-1943 e residente in Orroli [REDACTED], C.F: [REDACTED]

Visti gli Elaborati progettuali e le autocertificazioni a firma del Tecnico incaricato geol. Fadda Gianni Dino Iscritto Albo della regione Sardegna con il n. 390

Visti in particolare i seguenti moduli :

CARTA CTR SCALA 1 10 000-Layout1.dwf...
CARTA DELLA DISTANZA DEI CONFINI.d...
CARTA DELLE SEZIONI-Layout1.dwf.p7m
DIREZIONE LAVORI.pdf.p7m
MAPPA CASTALE F 12 MAP 39.pdf.p7m
ONERI COMUNITA MONTANA.pdf.p7m
ONERI PROVINCIA S SAEDEGNA.pdf.p7m
ONERI PROVINCIA SUD SARDEGNA.pdf.p...
PARICOLARE COSTRUTTIVI POMPA DA 4-...
PIANO DI MASSIMA E DATI PREVENTIVI S...
PLANIMETRIA IGM SCALA 1 25 000-Layo...
RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGI...
studio di compatibilita geolgico e geotec...

A0 - parte I.pdf
A30.pdf
D100.pdf
DUA.pdf
E10.pdf
F13.pdf
F32.pdf
SPNPLN43R21G122K-10092021-1514.3641...
Xml del DPR 160.xml

Vista l'autocertificazione attestante la sussistenza di legittimo titolo ad ottenere il rilascio della variante in corso d'opera per interventi originariamente assentiti con permesso di costruire, da parte del richiedente; Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana in vigore;

Vista la L. 241/90 e ss.mm.

Viste le leggi 17.08.1942 n° 1150 e n. 76 del 06.08.1967;

Visto il D.p.r. 06.06.2001 n. 380;

Vista la LR. 11.10.1985 n. 23 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la LR. n. 8 del 23.04.2015;

Vista la L.R. n. 9 del 04.05.2017;

Visto il P.A.I.;

Vista la L. 464-84;

D.M. 11-3-1988 e la circolare LL. PP del 24/-10-1988 n. 30483;

Vista D.M. 14.09.2009;

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA

Esprime parere favorevole viste le verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del Territorio, verifica di compatibilità P.A.I. per quanto concerne le competenze comunali " Dalla Carta del Rischio e della Pericolosità del Piano Assetto Idrogeologico della Regione Sardegna" l'area d'intervento rientra rispettivamente in zone : Hg2 ed Rg1 come si può evincere dalla cartografia messa a disposizione nel Sito Sardegna Geoportale della Regione Sardegna". Per i lavori di "RICERCA IDRICA PER USO ZOOTECNICO" in Orroli [REDACTED] Con identificativo SUAPE [REDACTED]-10092021-1514.364138. SALVI E RISERVATI I DIRITTI DI TERZI, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene, polizia locale, in conformità del progetto sopra riportato, [REDACTED] nato a Orroli il 21-10-1943 e residente in Orroli [REDACTED]

Orroli li 06/10/202

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Dr. Ing. Efsio Orrù



IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO
Dot. Ing. Efsio Orrù